



VERBALE CONSIGLIO e PRESIDENZA PROVINCIALE

18 Marzo 2016

Via Torino 236 - 63074 San Benedetto del Tronto

Presenti Consiglio Direttivo Comitato Ascoli Piceno: Benigni Antonio, Bianchini Alessandro, Borghese Roberto, Cinciripini Francesco, De Carolis Stefano, Di Girolamo Francesco, Grandoni Maurizio, Grilli Romeo.

Assenti: Clemente Enea, De Zio Giacomo Antonio Italo, Falcioni Andrea, Prete Gianni, Senesi Giuseppe, Matalucci Don Amedeo, Piersimoni Gianluca, Tommasi Roberto.

Presenti esterni al Consiglio Direttivo Comitato Ascoli Piceno: Cinciripini Fabio (referente area calcio a 7).

Verbalizzante: Sacchini Eleonora.

Si discutono i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Preghiera iniziale;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Bilancio consuntivo 2015
4. Stato Associativo;
5. Attività Formativa;
6. Attività Sportiva;
7. Comunicazioni del presidente;
8. Varie ed eventuali.

Il **Presidente Provinciale Benigni Antonio**, saluta gli intervenuti e ringrazia tutti per la presenza.

Si procede con il punto n°1 dell'O.d.G., il Presidente, passa la parola al **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco** che guida la preghiera iniziale.

Terminato il primo punto dell'O.d.G., il **Presidente Provinciale** rilegge il Verbale di Consiglio del 18 febbraio e terminata la lettura, chiede al Consiglio di deliberare in merito:

DELIBERA n.01 del 18/03/2016 assunta:

Il Consiglio approva a unanimità il verbale della riunione di Consiglio e Presidenza Provinciale del 18 febbraio 2016.

Il **Presidente Provinciale** continua esponendo i dati inerenti allo stato associativo:

Al 18 marzo 2016, per l'anno sportivo in corso, 2015/2016, si registra un totale di 49 società sportive affiliate, mentre gli attuali tesserati sono n°2969 tra atleti e dirigenti.

Terminata la comunicazione, il **Presidente Provinciale** passa la parola al **Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto**, il quale da lettura della relazione amministrativa, relativa al rendiconto consuntivo, per l'esercizio 2015.

La relazione è allegata di seguito mentre i quadri riepilogativi sono inseriti in fondo al presente verbale.

COMITATO PROVINCIALE DEL C.S.I. DI ASCOLI PICENO
Porto d'Ascoli, Via Torino 236
63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP

Relazione amministrativa, relativa al rendiconto consuntivo, per l'esercizio 2015.

Il rendiconto consuntivo, allegato alla presente relazione amministrativa, è stato redatto raccordando i dati contabili riscontrati al 31/12/2015 con le indicazioni pervenute da parte della Presidenza Nazionale del Centro Sportivo Italiano, le previsioni del TUIR, le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze e le principali risoluzioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Tale rendiconto è motivo di confronto e riflessione sull'attività svolta e su come si è operato nel nostro territorio. E', infatti, importante analizzare come il Comitato ha impiegato le risorse raccolte e prendere coscienza del modo in cui sono stati utilizzati i fondi.

Il rendiconto che siete chiamati a valutare è solo apparentemente negativo, poiché dimostra il consolidamento delle diverse attività istituzionali, permettendo di orientare gli investimenti verso tutte quelle iniziative sportive e formative, necessarie per la promozione dell'associazione sul territorio. Appare corretto evidenziare che il disavanzo di gestione 2015, di euro 5.928, è dovuto alla necessità di promuovere costantemente le attività sportive e formative, soprattutto per quanto riguarda l'attività giovanile ed alla necessità di corrispondere compensi a collaboratori sportivi, che hanno dedicato molte ore alle attività del Comitato. Tutti i compensi corrisposti nell'anno 2015 sono stati documentati dalla certificazione unica 2016, trasmessa all'Agenzia delle Entrate in data 07-03-2016.

In sintesi abbiamo:

totale dell'attivo patrimoniale: euro 35.976

valore della produzione: euro 64.730

disavanzo dell'esercizio: euro 5.928

Al 31/12/2015 risultavano affiliate n. 54 società sportive, mentre, alla stessa data, i tesserati erano n. 7.733, di cui: 2.818 AT (atleti), 143 NA (non atleta), 693 PR (circoli parrocchiali), 2.400 CR (circoli ordinari), 125 FX (flexi), 1.554 FS (free sport).

Appare doveroso segnalare che il disavanzo di gestione è stato mitigato dai contributi ottenuti, grazie all'impegno costante del Presidente provinciale di Ascoli Piceno e di quello regionale delle Marche del CSI. L'equilibrio finanziario al 31/12/2015 è evidenziato nel prospetto seguente:

Crediti compresi nell'attivo circolante: euro 20.540

Disponibilità liquide: euro 7.468

Per un totale di: euro 28.008

A fronte di debiti: euro 10.368

In particolare si evidenzia:

La maggior parte delle attrezzature, soprattutto quelle sportive, ha diversi anni di vita ed il residuo ammortizzabile risulta particolarmente esiguo (euro 1.175). L'ammortamento è stato effettuato, applicando le aliquote consigliate dall'Amministrazione Nazionale del CSI,

ovvero:

- 10% su mobili ufficio (euro 179);
- 20% su macchine elettroniche (euro 12);
- 20% su attrezzature sportive (euro 34).

I "titoli", quantificati in euro 800, sono costituiti da:

- euro 800, per depositi cauzionali, relativi al contratto di locazione della sede.

Tra i crediti verso Stato, Regioni, Enti locali, quantificati in euro 4.801, sono stati indicati:

- contributo stanziato dalla Regione Marche, per euro 2.301;
- contributo stanziato dal Comune di San Benedetto del Tronto, per euro 2.500.

Tra i crediti verso altri soggetti, che ammontano ad euro 15.739, vi sono:

- euro 652 verso il S.O.S. Missionario, per l'evento "Razzismo fuori gioco";
- euro 13.306 verso le società sportive, i circoli e gli altri enti affiliati al CSI;
- euro 1.241, costituiti da rimanenze finali di materiale sportivo;
- euro 540, costituiti da rimanenze finali di materiali per ufficio e cancelleria.

Le disponibilità liquide, complessivamente quantificate in euro 7.468, sono costituite da:

- denaro contante per euro 69;
- un c/c ordinario, in essere presso la Banca Picena Truentina di Credito Cooperativo, per euro 6.277;
- un ulteriore c/c ordinario, in essere presso Unicredit, utilizzato essenzialmente per il tesseramento on line, per euro 1.122.

I risconti attivi, che ammontano ad euro 5.993, sono costituiti dalla sospensione di una parte di costi, di competenza 2016, ma oggetto di pagamento o determinazione certa nel 2015, relativamente a:

- quote di affiliazione, per la stagione 2015/2016, per euro 1.974;
- quote di tesseramento, per la stagione 2015/2016, per euro 3.055;
- quote di utilizzo palestra 2016, riferimento Polisportiva Igea, per euro 964.

Tra le passività, si segnala il "fondo di dotazione", di euro 9.210, nel quale sono confluiti i risultati positivi netti pregressi, che saranno utilizzati per sostenere l'attività istituzionale e per coprire eventuali disavanzi futuri, per la parte residua, se necessario.

I debiti v/fornitori, di euro 1.881, sono costituiti da:

- euro 8 v/C.I.I.P. S.p.a.;
- euro 810 v/Cometax S.r.l.;
- euro 226 v/Imbrescia Maria Pia;
- euro 706 v/Piemme S.p.a.;
- euro 131 v/Telecom Italia S.p.a.

Il debito verso la Presidenza Nazionale del CSI, di euro 733, risulta particolarmente esiguo ed in linea con quanto già rilevato negli ultimi anni.

Il debito verso il Comitato Regionale Marche del CSI, di euro 78, equivale al residuo da pagare ad alcuni arbitri, per il campionato regionale di calcio a 5.

I debiti verso altri soggetti ammontano ad euro 7.676 e sono costituiti da:

- il debito verso alcune società sportive, circoli ed altri enti affiliati al CSI, pari ad euro 2.276, essenzialmente per versamenti anticipati, da parte delle stesse (prepagato "a scalare");
- il debito verso i medesimi soggetti, per cauzioni rilevate, in relazione all'attività in corso di svolgimento al 31-12-2015, pari ad euro 5.400.

I ratei passivi, invece, ammontano ad euro 1.601 ed accolgono costi di competenza 2015, che saranno oggetto di pagamento nel 2016, per:

- operatori sportivi (euro 400);
- utilizzo struttura "Villa Pigna" (euro 1.067);
- commissioni bancarie Unicredit (euro 7);
- utenza telefonica fissa (euro 1);
- utenza energia elettrica (euro 113);
- utenza idrica (euro 13).

I risconti passivi, infine, di euro 20.725 complessivi, accolgono rettifiche di proventi, secondo il principio della competenza economica, relativamente a:

- quote di affiliazione (euro 3.911);
- quote di tesseramento (euro 5.887);
- proventi del campionato Open maschile (euro 6.771);
- proventi del campionato Juniores-Under 18 (euro 1.336);
- proventi del campionato di calcio a 7 (euro 2.820).

Relativamente al conto economico, si segnala che i contributi dalla Presidenza nazionale del CSI, di euro 180, sono costituiti da:

- euro 180, per l'organizzazione dell'incontro per operatori delle segreterie CSI.

Tra i contributi dallo Stato, enti pubblici ed altri enti, invece, di euro 8.150 totali, ci sono:

- euro 231, erogati dal Comune di San Benedetto del Tronto, per l'organizzazione del campionato Open di calcio a 7;
- euro 3.000, erogati dal Comune di San Benedetto del Tronto, per l'evento denominato "Summer Cup";
- euro 118, relativi alla quota del 5 per mille dell'IRPEF per l'anno 2013;
- euro 2.301, stanziati dalla Regione Marche, in relazione all'attività sportiva 2015;
- euro 2.500, stanziati dal Comune di San Benedetto del Tronto, in relazione all'attività sportiva 2015.

In dettaglio, i proventi per attività sportive locali, che ammontano ad EUR 23.854, sono costituiti da:

- euro 3.540, relativi al progetto "La scuola e lo sport – sport in Expo";

- euro 652, relativi all'evento "Razzismo fuori gioco";
- euro 1.800, relativi all'evento "Notte di mezza estate";
- euro 1.354, relativi al campionato Allievi-Under 16;
- euro 1.124, relativi al campionato Juniores-Under 18;
- euro 390, relativi al torneo Under 14;
- euro 2.000, relativi all'Open femminile calcio a 5;
- euro 10.819, relativi all'Open maschile calcio a 5;
- euro 1.650, relativi all'Open maschile calcio a 7;
- euro 525, relativi al torneo delle parrocchie della Diocesi di Ascoli Piceno.

Ricordiamo anche che i proventi da iniziative formative locali, per euro 2.175 totali, sono costituiti da:

- euro 225, per l'evento "Capitani CSI... campioni di vita";
- euro 1.950, per le quote di iscrizione ai corsi per operatori BLSD.

Nei costi per organizzazione di attività sportiva locale, invece, che ammontano ad euro 17.003, sono confluiti:

- euro 866, per l'evento "Razzismo fuori gioco";
- euro 628, per il torneo delle parrocchie della Diocesi di Ascoli Piceno;
- euro 2.915, per l'evento denominato "Summer Cup";
- euro 811, per Open femminile calcio a 5;
- euro 4.743, per Open maschile calcio a 5;
- euro 1.743, per Open maschile calcio a 7;
- euro 828, per il campionato Juniores-Under 18;
- euro 1.097, per il campionato Allievi-Under 16;
- euro 656, per il torneo Under 14;
- euro 1.096, per l'attività Under 8 – Under 10;
- euro 1.620, per l'acquisto di materiale sportivo e per gli incontri di promozione ed organizzazione dell'attività sportiva locale, in generale.

Appare opportuno specificare che le principali attività svolte hanno prodotto i seguenti risultati, a livello di rapporto costi-ricavi e senza tener conto dei contributi corrisposti dalla Presidenza nazionale del CSI, dallo Stato e dagli enti pubblici, né delle quote di affiliazione e tesseramento, ma considerando i compensi corrisposti agli operatori sportivi impegnati:

- Torneo delle parrocchie della Diocesi di Ascoli Piceno: disavanzo euro 1.503;
- Attività Under 8 – Under 10: disavanzo euro 3.556;
- Evento "Razzismo fuori gioco": disavanzo euro 499;
- Progetto "La scuola e lo sport – sport in Expo: avanzo euro 40;
- Torneo under 14: disavanzo euro 969;
- Campionato Allievi-Under 16: disavanzo euro 1.017;
- Campionato Juniores-Under 18: disavanzo euro 288;
- Open femminile calcio a 5: avanzo euro 92;
- Open maschile calcio a 5: avanzo euro 41;
- Open maschile calcio a 7: disavanzo euro 1.313.

Nei costi per iniziative formative locali, quantificati in euro 2.322, sono invece confluiti:

- euro 307, per il corso di formazione del 22/11/2015 a Cupra Marittima;
- euro 1.685, per l'organizzazione dei corsi per operatori BLSD;
- euro 330, per altre iniziative formative, quali l'organizzazione dell'evento "Notte di San Lorenzo" a Grottammare, l'evento "ADMO" e l'incontro di Ripaberarda, con l'Ufficio della Pastorale giovanile.

Analizzando gli scostamenti, rilevati tra le voci omogenee, appare subito evidente che l'attività svolta a livello provinciale ha prodotto i seguenti risultati:

- attività sportiva locale: avanzo euro 6.851;
- attività formativa locale: disavanzo euro 147.

Tali risultati, tuttavia, non tengono conto:

- dei contributi attivi dell'esercizio (euro 8.330);
- dei margini positivi delle affiliazioni (euro 3.622);
- dei margini positivi dei tesseramenti (euro 11.733);
- del costo dei compensi per esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica (euro 20.832).

I costi per editoria e comunicazione per le attività sportive e le iniziative formative locali, pari ad euro 716, sono costituiti da:

- acquisto del testo "Fischiate per gli altri", per la formazione arbitrale (euro 10);
- acquisto di spazio promozionale su quotidiani (euro 706).

Tra i ricavi diversi (euro 233) e le spese diverse (euro 2.679), invece, sono confluiti costi e ricavi, derivanti da attività sportive e formative regionali e nazionali, nonché da altre attività associative, diverse da quelle sportiva e formativa.

Tra i ricavi diversi, in particolare, sono stati esposti:

- euro 233, per l'incontro interregionale del CSI del Centro Italia, a Cassino (FR).

Tra le spese diverse, invece, sono stati indicate:

- euro 47, per incontro con la Presidenza nazionale CSI;
- euro 455, per i corsi di progettazione welfare CSI;
- euro 69, per l'organizzazione delle finali regionali CSI;
- euro 535, per la partecipazione agli incontri delle Presidenze provinciali CSI;
- euro 61, per la partecipazione a seminari, tenuti dal CONI – Marche;
- euro 122, per l'incontro di Perugia con la Synago S.r.l. (servizio consulenza bandi);
- euro 95, per gli incontri e gli eventi comuni tra CSI ed Azione Cattolica;
- euro 63, per la partecipazione all'evento "CSI Christmas";
- euro 863, per l'incontro interregionale del CSI del Centro Italia, a Cassino (FR);

• euro 369, per altre attività associative e formative, a livello regionale e nazionale, consistenti essenzialmente in rimborsi di indennità chilometriche, nei limiti delle tabelle ACI.

Il disavanzo di euro 2.446, prodotto dalla partecipazione ad attività sportive, formative ed associative, regionali e nazionali, va considerato, tenendo conto dell'importanza di essere presenti negli incontri regionali, interregionali e nazionali del CSI.

I rimborsi forfetari agli operatori, di competenza dell'esercizio 2015, ammontano ad euro 20.832, sono pari ad oltre il 30% dei costi di esercizio e sono così suddivisi:

- euro 3.500, per il progetto "La scuola e lo sport – Sport in Expo";
- euro 1.400, per il torneo delle parrocchie della Diocesi di Ascoli Piceno;
- euro 75, per il torneo dell'Associazione sportiva dilettantistica "Sorda Picena";
- euro 620, per l'evento "Notte di mezza estate";
- euro 450, per l'evento "Summer cup";
- euro 2.460, per l'attività sportiva Under 8 – Under 10;
- euro 704, per torneo Under 14;
- euro 1.274, per campionato Allievi-Under 16;
- euro 584, per campionato Juniores-Under 18;
- euro 1.096, per Open femminile calcio a 5;
- euro 6.034, per Open maschile calcio a 5;
- euro 1.220, per Open maschile calcio a 7;
- euro 285, per il progetto "Razzismo fuori gioco";
- euro 70, per l'evento "CSI Christmas";
- euro 1.060, per il coordinamento dell'attività sportiva locale.

Le spese per "organi statutari", che ammontano ad euro 797, sono costituite da:

- organizzazione incontri di Presidenza e di Consiglio provinciali del CSI (euro 297);
- organizzazione dell'assemblea territoriale dei Soci del CSI (euro 500).

Le spese per "consulenza", che ammontano ad euro 671, sono relative a:

- supporto della Synago S.r.l., nella ricerca di contributi (euro 610);
- servizio "Infobandi" della Synago S.r.l. (euro 61).

Le spese di funzionamento della sede, quantificate in euro 9.018, comprensive degli ammortamenti dell'esercizio, per euro 225 e dell'affitto della sede, per euro 4.905, evidenziano una gestione particolarmente oculata dell'ufficio.

I proventi finanziari, euro 2, sono gli interessi attivi, maturati nei c/c bancari del Comitato.

Gli oneri straordinari, infine, di euro 1.839, sono costituiti da:

- euro 729, per stralcio di crediti inesigibili, v/società sportive;
- euro 1.867, per stralcio di crediti, derivanti da depositi cauzionali, non più esigibili;

- euro 28, per sopravvenienze passive, per l'accredito, nel 2015, di un contributo, relativo al 2014, dalla Regione Marche, per un importo inferiore a quanto ipotizzato;
 - euro 3, per arrotondamenti passivi;
 - euro 773, per plusvalenze patrimoniali, derivanti dalla cessione della Bumper Ball e della Gabbia 3 x 3 (attrezzature sportive);
 - euro 15, per sopravvenienze attive, derivanti dal conguaglio del consumo idrico.
- Alla luce di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il rendiconto consuntivo 2015, che ha già ricevuto il parere favorevole del Consiglio direttivo in data 17-03-2016.

San Benedetto del Tronto (AP), lì 09-04-2016

Il Direttore dell'area amministrativa
Roberto Borghese

Il **Direttore Area Finanziaria Borghese Roberto**, ricorda che, nell'incontro del 9 aprile, oltre alla suddetta relazione amministrativa, sarà sottoposta all'assemblea dei soci anche la relazione amministrativa allegata al conto economico preventivo, per l'esercizio 2016.

Prende la parola, il **Revisore dei Conti Grilli Romeo**, che da lettura del parere sul bilancio consuntivo anno 2015, da lui redatto.

PARERE SUL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015

Il sottoscritto Grilli Romeo, revisore dei Conti del Centro Sportivo Italiano comitato provinciale di Ascoli Piceno, ha esaminato il Bilancio Consuntivo riguardante l'esercizio 2015, secondo quanto disposto dall'art. 90 dello Statuto del CSI.

Dà atto, di aver provveduto nell'esercizio 2015, ad effettuare le verifiche imposte dallo Statuto Sociale, riscontrando la regolare tenuta della contabilità, i cui saldi trovano corrispondenza in quelli esposti nella situazione patrimoniale e nel conto economico consuntivo esaminati.

Ringrazio di tutto ciò la precisione e la competenza di chi ha tenuto la contabilità e di chi ha redatto il bilancio.

Ho proceduto all'esame del rendiconto contabile relativo all'anno 2015 e ad un accurato riscontro dei dati esposti nel consuntivo e così riassumibile negli elementi essenziali che la compongono:

- La gestione finanziaria al 31 dicembre 2015 presenta la seguente situazione:
- disponibilità sul c/c bancario €. 7.399,00
- cassa €, 69,00
- per un totale di disponibilità liquide €. 7.468,00

Il risultato dell'esercizio presenta un disavanzo di €. 5.928,00

In conclusione ho accertato:

- la corretta esposizione in bilancio delle attività e delle passività
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio
- che le varie voci di bilancio sottoposte all'approvazione, sottolineano che le attività dell'associazione sono state realizzate, conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali, concorda con l'operato illustrato nella relazione amministrativa redatta dal responsabile Sig. Roberto Borghese e Vi invita ad approvare il rendiconto consuntivo 2015 così come sottopostovi.

San Benedetto del Tronto, 17 /03/2016

Il Revisore dei Conti
Grilli Romeo

Il **Presidente Provinciale** prende la parola per alcune considerazioni in merito.

Da diversi anni si chiude il bilancio in negativo, è da rilevare che alcune voci vanno volutamente in negativo, perché molte delle nostre attività, come quelle promozionali (parrocchie ed eventi sporadici) e le attività concernenti le attività giovanili, hanno dei costi, ma non hanno delle entrate.

Tutte quelle attività che per le società sono a costo zero, per noi invece hanno dei costi che vanno a sommare sia i costi degli operatori, sia i costi delle strutture. Le risorse necessarie per la realizzazione di queste attività si attingono dalle intercettazioni dei bandi e progetti e dal movimento finanziario dei campionati. Altra voce che porta una leggera negatività è la formazione. Negli ultimi anni, il Comitato ha fatto due scelte forti, una riguarda il 50% d'investimento sulla formazione e l'altro è il 100% d'investimento sull'attività giovanile e questo su un bilancio ha il suo peso. Se si vanno a vedere nel dettaglio tutte le voci negative del bilancio, buona parte rispecchia proprio queste scelte del Comitato.

Per il prossimo futuro, andrà tenuto conto di questo bilancio e di quali risultati ottenuti, sia sulla formazione, sia sulla partecipazione nell'attività giovanile.

Sarà il prossimo Consiglio che dovrà prendere del tempo per riflettere su queste situazioni e decidere come muoversi, riconfermando le delibere o rivedendole in base ai diversi metodi di programmazione e risultati ottenuti.

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco chiede al Presidente di esporre questi importanti concetti anche durante l'assemblea dei soci.

Il **Presidente Provinciale** riprende la parola per confermare che quanto espresso sarà poi presentato anche durante l'assemblea dei soci.

DELIBERA n.02 del 18/03/2016 assunta:

Il Consiglio approva a unanimità il rendiconto consuntivo, per l'esercizio 2015 da sottoporre all'assemblea dei soci del 9 aprile 2016.

7

Il **Presidente Provinciale** continua riprendendo il discorso della mail, inviata in settimana, inerente alle candidature finora pervenute.

Statutariamente, il comitato ha valore con la maggioranza più uno dei consiglieri, pertanto sarebbero necessari 7 consiglieri, poi alla successiva assemblea di approvazione del bilancio, il Comitato deve integrare il numero di consiglieri che non sono stati integrati in precedenza.

Di fatto, anche se sia possibile procedere con 7 consiglieri, la realtà non è molto positiva.

Sicuramente la proposta va fatta e vanno spese due parole in più, ma guardando poi più in là, da parte del presidente non è ben visto il forzare troppo le persone e convincerle a integrarsi in comitato solo per riempire uno spazio. Fa comunque riflettere che in un'associazione storica come il CSI, non ci sia nessuno che si presenti per impegnarsi "volontariamente"

Solo una volta nella sua esperienza ha ricevuto la richiesta di una persona che voleva inserirsi nel comitato, Falcioni Andrea, che ai tempi non aveva molto esperienza di CSI, eppure da subito si è voluto impegnare. Segno inequivocabile della sua predisposizione al servizio e al suo senso di squadra, tipico in chi ha avuto esperienze sportive.

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco, interviene per proporre di andare nelle società e chiedere la disponibilità di qualcuno, anche se si rende conto che questo lavoro andava fatto prima.

Ricorda inoltre che dalla Società Circ. Parr. San Giuseppe, le due signore che sono intervenute ad alcune riunioni di Consiglio, sembravano interessate, ma ora andare a fare la proposta a due giorni dalla scadenza, sembra proprio un voler riempire uno spazio.

Il **Direttore Area Finanziaria** Borghese Roberto, ricorda che, le signore dalla Società Circ. Parr. San Giuseppe avevano mostrato interesse e dato un accenno di disponibilità.

Il **Presidente Provinciale** ricorda che le signore, hanno confermato la candidatura di Giacomo De Zio. Probabilmente se non ci fosse stata la disponibilità di quest'ultimo, qualcun altro della loro società si sarebbe fatto avanti.

Non va dimenticato che non possiamo andare in blocco in una società per reclutare, anche perché il CSI non è di proprietà di un singolo, ma è di tutte le società.

Riprende la parola il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco, che termina il discorso dicendo che questo lavoro andava fatto almeno sei mesi fa.

Risponde il **Presidente Provinciale**, che per quanto possibile questo lavoro si è fatto, con le persone con cui si è riusciti ad avere un contatto. Grazie a ciò, riesci a capire se c'è disponibilità da parte di quelle persone.

Il primo passaggio è sempre attraverso il vertice della società. Inoltre, ricorda che i moduli per la richiesta della candidatura a consigliere provinciale, sono stati inviati unitamente alla convocazione all'assemblea, 45 giorni prima della data stabilita. Già dalle riunioni di Consiglio di gennaio e febbraio, si è parlato e chiesta la disponibilità ai presenti per le candidature a consigliere e provinciale.

In quelle sedute erano presenti alcune società tra cui: Circolo Parr. San Giuseppe, Circ. Parr. San Giacomo, San Basso ASD, ASD CSI Montefiore, Atletico Marano, Polisportiva Gagliarda, i cui rappresentanti, a turno, hanno dichiarato l'interesse a lavorare all'interno delle proprie società per trovare candidati da presentare al prossimo Consiglio. Oggi a due giorni dalla scadenza delle candidature questo è il risultato che abbiamo.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro, ritiene che l'essere Consigliere Provinciale, sia un arricchimento per la società sportiva, un buon lavoro sia mettersi a servizio e quando non si può più, lasciare il proprio posto a qualcuno della propria società, come ha fatto il Consigliere Falcioni.

Essere presente in Consiglio, aiuta qualora si abbiano delle proposte da fare o delle situazioni da presentare e rivedere.

Sicuramente noi consiglieri dovevamo attivarci prima per cercare un ricambio all'interno del direttivo provinciale.

Il **Presidente Provinciale** riporta una riflessione fatta con il Presidente Regionale, dove erano comparate altre realtà CSI con quella Marchigiana.

In alcuni Comitati Provinciali, vi sono vere e proprie campagne per il ruolo di presidente provinciale e regionale, mentre qui da noi si assiste a un vero e proprio "fuggi fuggi" per i ruoli di responsabilità. Forse non interessa più l'associazione, oppure si è in disaccordo con la gestione dell'attività, sia provinciale sia regionale, eppure, non ci si muove per migliorarla o proporre qualcosa di diverso, o forse si ha paura delle responsabilità. Inoltre, non c'è equilibrio se ognuno di noi dice di rinnovare il proprio servizio ma non come consigliere.

Anche il discorso del commissariamento va affrontato.

Si può condividere insieme un percorso, con critiche e consigli che portino miglioramenti.

Nel contesto del Comitato, in quattro o otto anni, c'è stata una crescita associativa e personale?

Le persone che sono alla gestione del Comitato possono variare, ma se chi vi ruota intorno, non partecipa, non dice la sua e non prova a portare migliorie, allora è una governance senza spina dorsale.

C'è bisogno di interagire e confrontarsi.

Nel Comitato, una cosa decisa e deliberata, non è responsabilità di un singolo, ma di tutto il Consiglio, anche di chi non vota.

Ci sono ruoli di governo e ruoli di controllo e che bilanciano queste dinamiche.

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco, interviene ricordando che i ruoli di governo devono seguire le decisioni prese dal Consiglio.

Il Consiglio a sua volta, stabilisce le decisioni in base alle richieste e proposte scaturite dalle società sportive.

Interviene il **Responsabile Tecnico Provinciale Bianchini Alessandro**, che, collegandosi al discorso del Vice Presidente, ripete quanto sia importante avere un Consiglio che sia la massima espressione delle Società Sportive. Se da parte delle Società Sportive non c'è alcuna disponibilità, e i soli a rispondere a questa chiamata, sono persone che non vivono nelle società sportive, come può il Consiglio, essere la massima espressione delle Società?

Interviene il **Referente della categoria allievi juniores, Consigliere Provinciale De Carolis Stefano**, il quale ha notato che le società sportive sono completamente prese dalle proprie attività, lasciando da parte la partecipazione ai momenti associativi, dove ci si conosce e si entra in contatto con le altre realtà e con la realtà del Comitato Provinciale.

Il **Presidente Provinciale** riprende la parola e tornando a quanto detto dal Responsabile Tecnico Provinciale, crede che un Consiglio Provinciale che non sia formato dai rappresentanti delle Società Sportive, faccia più fatica a relazionarsi con loro e rispondere alle loro esigenze.

È vero che a volte si hanno dei buoni risultati cambiando molto, ma fino ad ora allora non c'è stata fiducia e non si è avuto il coraggio di dire quello che era sbagliato.

L'associazione è di tutti e ogni assenza pesa. Il menefreghismo e l'assenteismo sono deleteri, la voce del Consiglio arriva alla società sportiva più con la presenza di un proprio referente al suo interno che con mail e volantini. Questa era la provocazione che voleva portare la mail.

Il Presidente sollecita ancora una volta i presenti a riflettere su cosa è il CSI per ognuno e se impegnarsi nuovamente o ritirarsi e andare via.

9

Interviene il **Responsabile Tecnico Provinciale Bianchini Alessandro**, che, collegandosi a quanto detto finora, ritiene che il messaggio da mandare non sia quello di proporre la carica di consigliere per occupare un posto, ma per portare idee e proposte alla programmazione.

Il **Vice-Presidente Provinciale Cinciripini Francesco**, ritiene importante che all'assemblea sia presentato un programma per il prossimo anno associativo, dove siano illustrate tutte le attività formative e sportive, ma ora è anche tardi per poterlo sviluppare e approvare in consiglio.

Inoltre ritiene opportuno che le domande di affiliazione e riaffiliazione delle Società Sportive, siano visionate dal Consiglio Direttivo o dalla Presidenza Provinciale, prima di essere attuate.

Il **Presidente Provinciale** riprende la parola proponendo due azioni da compiere per cercare di risollevarne l'interesse nel comitato:

- 1) Attivarsi nelle proprie realtà sportive per far crescere motivazioni.
- 2) Creare un cammino di formazione che dura 4 anni per trovare e formare dirigenti provinciali.

Il **Revisore dei Conti Grilli Romeo** crede che sia importante un maggiore incontro tra Comitato e Presidenti di società sportiva, e il lavoro formativo va fatto soprattutto su questi.

Interviene il **Referente della categoria allievi juniores, Consigliere Provinciale De Carolis Stefano**, il quale concorda con il Revisore dei Conti magari attivando degli incontri specifici per loro che li formi e sensibilizzi.

Interviene il **Responsabile Tecnico Provinciale Bianchini Alessandro**, che ritiene importante non dimenticare come ci poniamo noi stessi nei confronti degli incontri istituzionali, se per primi non partecipiamo, non possiamo esigere che partecipino i referenti delle società.

Interviene il **Referente della categoria open calcio a 7 Cinciripini Fabio**, che riflette su come favorire la partecipazione dei dirigenti agli incontri formativi.

Il **Consigliere Provinciale** Grandoni Maurizio ritiene molto importanti gli incontri tra comitato e dirigenza di Società sportiva pertanto ritiene necessaria un'azione di sensibilizzazione per aumentare la partecipazione e la conoscenza tra le realtà.

Il **Vice-Presidente Provinciale** Cinciripini Francesco, ritiene importante che durante questi incontri ci sia il confronto e la discussione, chi partecipa si deve sentire accolto e gli va data la possibilità di essere utile anche per la propria opinione.

Terminate le riflessioni, il **Presidente Provinciale** passa a informare i presenti di alcune comunicazioni.

1 – Attività Ciclismo

In merito alla convenzione tra il CSI e la Federazione Ciclismo, si propone di integrare la polizza ordinaria indicata per le attività di ciclismo, con la polizza integrativa 1 (costo di € 19 a tessera). Questa proposta nasce dalla consapevolezza che l'attenzione alla persona, per il nostro Comitato, è prioritario, inoltre i recenti aumenti condizionati dall'accordo tra CSI e FIC, dopo l'aumento di prezzo, non hanno variato in alcun modo i massimali assicurativi per le attività di Ciclismo rispetto alle attività di Cicloturismo.

Si chiede al Consiglio Provinciale di deliberare in merito:

DELIBERA n.03 del 18/03/2016 assunta:

Il Consiglio approva a unanimità la proposta di integrare la tessera CIC, per l'anno sportivo 2016/2017 (gennaio / dicembre 2017), con la polizza integrativa 1, lasciando il costo della tessera a € 32,00 come indicato dalla Presidenza Nazionale.

10

Dopo aver deliberato, si prosegue con le comunicazioni.

Prende la parola il **Referente della categoria allievi juniores, Consigliere Provinciale** De Carolis Stefano, che informa i presenti di quanto discusso con il Referente della Categoria open calcio a 5, in merito alle finali dei campionati juniores e open calcio a 5.

Entrambi i referenti propongono di sviluppare la giornata delle premiazioni nello stesso modo dell'anno scorso, cercando di indirizzare tutte le gare al palazzetto di Martinsicuro.

Se così non fosse possibile, si preferirebbe utilizzare due campi.

Dopo una discussione su quale soluzione attuare per lo svolgimento delle gare s'incarica la Segreteria Provinciale di prenotare il Palazzetto di Martinsicuro per lo svolgimento delle gare juniores e richiedere la disponibilità del Palazzetto B. Specca di san Benedetto del Tronto per le gare delle finali open.

Nel caso il Palazzetto Specca, fosse occupato, si sposteranno le gare open a Martinsicuro e la juniores sarà giocata al palazzetto Agraria.

Si passa la parola al **Referente della categoria open calcio a 7** Cinciripini Fabio, che presenta al Consiglio la proposta della Commissione Arbitrale inerente all'organizzazione delle designazioni per lo svolgimento delle fasi dei quarti di finale del Campionato Open.

Si propone l'inserimento del secondo arbitro già dalle fasi dei quarti di finali con il seguente compenso:

Diaria primo arbitro € 20,00 e diaria secondo arbitro € 20,00 per un totale di € 40,00 a gara anziché diaria primo arbitro € 25,00 e diaria secondo arbitro € 12,50 per un total di € 37,50 a gara.

La proposta comporta un aumento di € 2,50 a gara.

DELIBERA n.04 del 18/03/2016 assunta:

Il Consiglio approva a unanimità la proposta di inserire il secondo arbitro nelle fasi dei quarti di finale del campionato open di calcio a 5 con il seguente compenso:

diaria primo arbitro € 20,00;

diaria secondo arbitro € 20.00.

Il **Presidente Provinciale** riprende la parola chiedendo al Consiglio di individuare un modo per bilanciare la spesa degli arbitri.

Interviene il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro, che propone di recuperare la spesa da sostenere, abbassando il budget previsto per l'acquisto dei trofei.

DELIBERA n.05 del 18/03/2016 assunta:

Il Consiglio approva a unanimità la proposta di abbassare il budget previsto per l'acquisto dei trofei destinati ai vincitori dei campionati provinciali.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro, chiede ai referenti delle diverse categorie di inviare quanto prima l'elenco dei premi da acquistare, poiché dopo Pasqua ordinerà il materiale per le premiazioni.

11

La parola passa al **Consigliere Provinciale** Grandoni Maurizio, poiché Presidente della Commissione Giudicante del Comitato Provinciale del CSI di Ascoli Piceno, da lettura della delibera n°1, in merito al ricorso del Dirigente Sportivo Collini Alessio.

COMMISSIONE GIUDICANTE del COMITATO CSI di ASCOLI PICENO

DELIBERA n.01/2016 DEL GIORNO 03/03/2016

La Commissione Giudicante del Comitato CSI di Ascoli Piceno, riunitasi in data 03 marzo 2016 per esaminare l'istanza di revisione presentata dalla Società Sportiva S. BENEDETTO CITY, in merito alla decisione del Giudice Unico riportata nella delibera n° 24 del 22/02/2016 per la categoria OPEN di calcio a 5:

- letto il referto arbitrale;*
- letto la relazione allegata al referto;*
- ascoltato l'arbitro che ha stilato il referto;*
- esaminata l'istanza di cui sopra;*
- esaminato il ricorso presentato dalla società S. BENEDETTO CITY;*

DECIDE

- la commissione giudicante ritiene che i fatti accaduti e che chiamano in causa il signor Collini Alessio sono di estrema gravità fortemente in contrasto con i principi del CENTRO SPORTIVO ITALIANO e considera la delibera n° 24 del giudice unico giusta e adeguata, ritiene comunque di accettare il ricorso presentato dalla società S. BENEDETTO CITY e di ridurre la squalifica a tempo, al signor Collini Alessio, da un anno e sei mesi a un anno, solo e soltanto perché possa essere una motivazione in più al signor Collini Alessio per riprendere il ruolo di dirigente di società avendo ben presente quali sono i principi fondamentali del CENTRO SPORTIVO ITALIANO e ne faccia punti di riferimento per guidare l'intera squadra.

*Si vuole ancora precisare che l'obbligo di rimanere fuori dai campi di gioco, spogliatoi, spalti ecc non è un abuso del giudice, perché l'inibizione all'accesso alle strutture di gioco ecc. fa parte della più generale sanzione di inibizione (squalifica) in se stessa senza che dal regolamento debbano essere specificate dettagliatamente tutti i particolari di come le proibizioni debbano essere osservate. Se non fosse stato espressamente detto in delibera, la squalifica avrebbe comportato egualmente di non poter accedere ai campi spogliatoi tribune ecc, e' stato specificato in delibera a scanso di equivoci. **La squalifica comprende tutto il complesso in cui avvengono le gare è evidente che senza questo contenuto la squalifica per i tesserati allenatori e dirigenti sarebbe come se non esistesse, visto che le stesse funzioni da impedire potrebbero essere***



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale del CSI di Ascoli Piceno

egualmente svolte con l'accesso a spogliatoi, spalti, tribune ecc. GARANTIRE L'ESECUZIONE significa impedire l'accesso a tutto il complesso sportivo.

- di rimborsare la tassa di reclamo gara alla società per un totale di € 50.00.

*La Commissione Giudicante nella persona del Presidente di Commissione
Maurizio Grandoni*

Dopo la lettura della delibera, il Consiglio, auspica che siano rispettati tutti i termini descritti nella suddetta delibera.

Il **Responsabile Tecnico Provinciale** Bianchini Alessandro invita la commissione arbitrale a voler comunicare eventuali violazioni da parte del dirigente Collini Alessio.

Terminati i punti dell'ordine del giorno, nel ringraziare tutti i presenti per la presenza, il **Presidente Provinciale** Benigni Antonio chiude la riunione alle ore 22.43 ricordando a tutti i presenti che l'appuntamento per l'Assemblea Provinciale è fissato per le ore 18 del 9 aprile presso il ristorante Papillon.

Presidente
(Benigni Antonio)

Il segretario Verbalizzante
(Sacchini Eleonora)